

## Piano Interno sulla cessazione o variazione sostanziale degli indici di riferimento Regolamento UE 2016/1011 (BMR - *Benchmarks Regulation*)

Dal 1° gennaio 2018, prevedendo un regime transitorio fino al 1° gennaio 2020, è in vigore il Regolamento UE 2016/1011 (*BMR - Benchmarks Regulation*) in materia di indici usati come riferimento nei contratti finanziari, negli strumenti finanziari o per misurare la performance di fondi di investimento.

Il Regolamento contiene disposizioni riguardanti la rilevazione, la diffusione e l'utilizzo da parte degli enti vigilati (tra cui la Banca) di "indici di riferimento", intesi come gli indici in base ai quali viene determinato l'importo da corrispondere per un contratto o uno strumento finanziario.

Il Regolamento definisce quali "contratti finanziari" i contratti di credito rientranti nell'ambito applicativo del credito ai consumatori (*CCD - Consumer Credit Directive*) e del credito immobiliare ai consumatori (*MCD - Mortgage Credit Directive*), circoscrivendo così l'ambito applicativo a dette tipologie di finanziamento. La normativa ha impatto anche per le aperture di credito e gli sconfinamenti su c/c di consumatori.

Fra le principali novità introdotte dalle nuove disposizioni, vi è l'obbligo di redigere e mantenere Piani interni che indichino, fra l'altro, le azioni da intraprendere in caso di cessazione o sostanziali variazioni<sup>1</sup> di un indice di riferimento utilizzato.

**Di seguito l'iter operativo che Chianti Banca porrà in essere in caso di cessazione o variazione sostanziale di uno o più indici utilizzati.**

Unità Organizzativa	Attività
<b>Controllo di gestione</b>	Rileva la dismissione o la variazione sostanziale di uno o più indici, provvedendo a segnalarlo immediatamente alla <i>Funzione di Risk Management</i> .
<b>Funzione di Risk Management</b>	Valuta ed identifica l'indice/gli indici di riferimento alternativi a cui si potrebbe far riferimento per la sostituzione, indicando il motivo per cui tali indici rappresentano valide alternative.
<b>Direzione Generale congiuntamente con Funzione di Risk Management</b>	Analizzano il risultato dell'analisi con l'identificazione dell'indice/degli indici di riferimento alternativi.
<b>Direzione Generale</b>	Sottopone la proposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, supportata dal parere della <i>Funzione di Risk Management</i> .
<b>Consiglio di Amministrazione</b>	Valuta e approva la proposta.
<b>Ufficio Supporto Operativo Commerciale e Ufficio Organizzazione</b>	A seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione, cura la pubblicazione di un avviso sul sito della Banca con l'indicazione degli indici che verranno dismessi o sostanzialmente modificati e cura l'invio a tutti i clienti interessati di una specifica comunicazione, dando indicazione dell'indice/i di riferimento alternativo a cui far riferimento per la sostituzione, indicando il motivo per cui tali indici rappresentano valide alternative. Aggiorna il sistema informativo, la contrattualistica, la trasparenza sostituendo gli indici dismessi/variat con i nuovi indici di riferimento.

San Casciano 29 Marzo 2019

<sup>1</sup> Per "variazioni sostanziali" non si intendono variazioni quantitative dovute alla naturale fluttuazione del parametro, ma le cd. "modifiche rilevanti" e cioè variazioni qualitative che incidano sulla metodologia per la determinazione dell'indice utilizzata dal fornitore dello stesso